****

**All’Agricola San Felice di Castelnuovo Berardenga**

**2° Festival del Potatore della vite**

**Il 29 Febbraio 2020 in Chianti Classico il Pruning Contest**

**ideato e organizzato da Simonit&Sirch**

Sarà una grande **giornata di festa fra le vigne, aperta a tutti** coloro che amano la natura e il “saper fare” in campagna, il **2° Festival del Potatore della vite** che si terrà il **29 febbraio a Castelnuovo Berardenga (SI).** A fare da contorno alla combattuta ed appassionante gara di potatura della vite che premierà i migliori potatori d'Italia, ci saranno **molti, ed inconsueti, eventi** che permetteranno di trascorre, a grandi e piccoli, una piacevole giornata all’aperto.

Dopo il grande successo della prima edizione, svoltasi il 9 marzo 2019 in Franciacorta, sarà il **Chianti Classico** ad ospitare la manifestazione, ideata e organizzato da Simonit&Sirch, noti per aver messo a punto un metodo di potatura che rende le viti più sane, forti e longeve, esportandolo con successo in tutto il mondo. Il **Pruning Contest** si svolgerà **nei vigneti di** **San Felice**, azienda leader del territorio e partner del Festival, che da anni applica il Metodo di potatura Simonit&Sirch ed ospita i corsi della Scuola Italiana di Potatura della vite.

La gara è aperta a tutti coloro che vorranno mostrare le proprie abilità in una competizione che premierà accuratezza dei tagli e velocità. Vi prenderanno parte **100 potatori**, che disputeranno **gare individuali** (55) e **a squadre** (15 squadre di 3 componenti). **Speaker** della gara saranno **Federico Quaranta** (noto autore e conduttore del programma radiofonico Decanter di Radio 2, da sempre impegnato nella difesa e valorizzazione dei prodotti e dei saperi dell’agricoltura italiana) e **Francesco Quarna** di Radio Deejay. Il pubblico potrà osservare da vicino i concorrenti intenti a potare le piante. La giuria, costituita da tecnici Simonit&Sirch e da esperti internazionali di potatura, decreterà i migliori classificati nelle due categorie.

Il **Pruning Contest** sarà il cuore di una **giornata di festa in campagna dedicata al “saper fare in vigna” aperta - con ingresso gratuito – a tutti**, **potatori, famiglie, amici e appassionati**. La giornata prenderà il via per i concorrenti alle 8.00 con la **benedizione** ai potatori da parte del Parroco di Castelnuovo Berardenga, a cui farà seguito la **Colazione del Potatore**, a cura dell’associazione **Diversamente Eroici.** Le gare inizieranno alle 10.00, quando si avvieranno anche tutte le attività collaterali. A fare da contorno alle competizioni sono infatti in programma **musica, bancarelle a tema e una serie di attività** legate al mondo agricolo, fra cui **laboratori con artigiani** intenti ai loro mestieri tradizionali e l’Atelier delle forbici tenuto dalla **FELCO**, azienda leader del settore partner a livello internazionaledi Simonit&Sirch e Main Sponsor, assieme a **FINE+RARE**, della manifestazione, che gode del **Patrocinio del Consorzio Chianti Classico,** del **Comune di Castelnuovo Berardenga** e dell’**ASA Associazione Stampa Agroalimentare Italiana**.

Saranno presenti fra gli altri il record man alpinista **Simone Moro**, che con il suo elicottero farà fare dei brevi tour per ammirare dall’alto le stupende colline del Chianti e Siena, la **Da Move** con un’esibizione adrenalinica di freestyle e acrodunking basketball, il campione del mondo di pattinaggio artistico a rotelle **Lorenzo Guslandi** che si esibirà nelle sue straordinarie performance, gli Atleti Boscaioli **Mattia Berbenni, Alessandro Ciaponi e Diego Gabbrini** con dimostrazioni di **taglio con ascia, sega e motosega.** Ci saranno poi artigiani locali intenti ai loro mestieri e si potrà assistere ai **lavori con trazione animale in vigna** con cavalli.

Saranno allestite postazioni dove **degustare Chianti Classico e diversi truck-food con specialità locali.**

**Ai più piccini** sarà riservato un angolo del vigneto con le teste dei filari contrassegnati da gigantesche matite colorate, dove saranno coinvolti in **“Wannabe a pruninguy”:** ciascun bambino sceglierà una barbatella di vite e la pianterà, contrassegnandola con il suo nome e la data, dando vita a un vigneto simbolico, di buon auspicio per il futuro. Per loro, varie altre attività, fra cui una **passeggiata con il calesse tra le vigne e le visite didattiche all’Orto Felice**, l’orto naturale di San Felice, che vede coinvolti nei lavori anziani residenti in zona e alcuni giovani diversamente abili.

A organizzare il Festival del Potatore della vite sono **Simonit&Sirch** (che lo hanno ideato, primi e unici in Italia, nel 2019), che hanno messo a punto un metodo di potatura che rende le viti più forti e longeve, e lo hanno esportato con successo in tutto il mondo. La potatura delle viti è infatti uno dei compiti più difficili e delicati del vignaiolo: da essa può dipendere la salute, la robustezza e la durata delle piante e di conseguenza la produzione e la qualità dei vini.

**Tutti i dettagli** delle gare, iscrizioni, il programma degli eventi su: **www.festivaldelpotatore.it**

Per informazioni: **339 5066220** - **info@festivaldelpotatore.it**

“Il Comune di Castelnuovo Berardenga - afferma il sindaco, **Fabrizio** **Nepi** - ha accolto con grande piacere e soddisfazione la richiesta di ospitare la seconda edizione del Festival del Potatore della vite, che arriva per la prima volta in Toscana, e ringrazio Simonit&Sirch per aver scelto il territorio castelnovino. Questo evento mette al centro la viticoltura, che è una delle nostre risorse ed eccellenze principali, oltre che fondamentale per lo sviluppo economico del territorio, e investe su tecniche di qualità e attenzione per l’ambiente e per il paesaggio. Con questi presupposti, non potevamo che accogliere una manifestazione che sarà un’ulteriore opportunità per far conoscere e promuovere Castelnuovo Berardenga e il Chianti, accendendo i riflettori su elementi che rendono il nostro territorio unico e famoso in tutto il mondo”.

“Abbiamo scelto il Chianti, perché il Festival è un evento itinerante, che ogni anno si svolge in una delle grandi regioni del vino italiane e la Toscana non poteva che essere fra le prime ad ospitarlo – si aggiunge da parte di **Simonit&Sirch** - Con questa manifestazione intendiamo ribadire la centralità dell’uomo e del saper fare in vigna per la viticoltura di pregio. La longevità e la salubrità delle viti, presupposto necessario per avere vini grandi e identitari, passano attraverso le mani e l’esperienza dell’uomo. Perciò mettiamo a confronto, in un contesto positivamente competitivo e sportivo, i potatori dal cui lavoro (sostenibile e rispettoso dell’ambiente) dipendono in gran parte la salubrità e le performances produttive e qualitative delle vigne. Per loro, e per noi che li formiamo, il Festival è un piacevole, vitale e divertente momento di incontro e crescita.”

**Ufficio Stampa - AGORA’ di Marina Tagliaferri -** www.studio-agora.it - agora@studio-agora.it - Tel +39 0481.62385